

**DIRETTIVO** Sono sette i componenti del nuovo consiglio della «Fondazione della comunità del territorio», un team fresco e preparato con tanta voglia di fare

## Simone Baratella nominato nuovo presidente

L'amministrazione auspica fortemente che questa realtà possa essere terreno fertile per organizzare continuamente diversi tavoli di discussione

di **Silvia Boninsegna**

(bs1) Una fune tra le imprese e il territorio, un gancio tra gli imprenditori e le possibilità che offre il paese, un trampolino per nuove opportunità a livello lavorativo e sociale: il consiglio di amministrazione della Fondazione della comunità del territorio si è rinnovato e unendo il passato con il futuro si è creato un team fresco e preparato che ha tanta voglia di fare le cose in grande. Sono 7 i componenti del consiglio che hanno avuto il coraggio e la grinta di mettersi in gioco: **Daniela De Grandis** e **Andrea Manara** sono espressione della maggioranza consigliere, **Paolo Fazion** per la minoranza, **Simone Baratella** come espressione del Comitato dei sostenitori, **Susanna Bertelè**

come espressione del Volontariato sociale, **Vittorio Ceccato** per il Terzo Settore e **Gabriele Maggioni** come espressione dei Comitati di Quartiere. Giovedì 12 luglio, alla presenza del sindaco **Marco Franzoni** e dell'assessore ai servizi sociali **Cristina Morandi** il consiglio ha nominato all'unanimità **Simone Baratella** presidente e **Vittorio Ceccato** vicepresidente. Il sindaco ha ringraziato il comitato uscente, di cui avevano fatto parte la signora De Grandis e il signor Baratella, quest'ultimo con l'incarico di vicepresidente, e ha sottolineato l'importanza di costruire e di mantenere viva una rete di relazioni con il mondo degli imprenditori, primi sostenitori della Fondazione e, di fatto, gli unici che possono contribuire, in



Ecco il nuovo consiglio d'amministrazione della Fondazione Comunità

base alle proprie disponibilità, a finanziare i progetti che vengono proposti a vario titolo. L'amministrazione, contando

sul fatto di avere all'interno del consiglio due persone di nomina sindacale, auspica fortemente che la Fondazione

possa essere terreno fertile per organizzare in modo continuativo due tavoli di discussione: uno nel campo del sociale, rispondendo alla loro idea di Consulta del Sociale dove creare reciproco sostegno fra le realtà del territorio e, un altro, nell'ambito delle imprese, per favorire il confronto e lo scambio su vari temi al di là del mero sostegno ai progetti proposti. «La Fondazione è nata nel 2006 per intuizione dell'allora sindaco Tambalo, che ha pensato di mettere insieme forze pubbliche e private per finanziare grandi opere - ha affermato il neo presidente - Nell'ultimo mandato abbiamo collaborato con le scuole, finanziando per 25.000 euro l'aula di informatica delle scuole medie dell'Istituto Sommariva. Abbiamo poi organizzato un con-

vegno dove gli studenti dell'Istituto superiore "Leonardo Da Vinci" hanno avuto la possibilità di relazionarsi con i grandi imprenditori della zona ponendo domande e ricevendo risposte, accrescendo nei ragazzi il desiderio di approfondire l'importanza del loro ruolo nel mondo del lavoro. Personalmente, mi sono innamorato dei giovani: sono una risorsa infinita e lo dico con il cuore. Ho un sogno: vorrei che nell'arco di 10 anni la nostra fondazione diventasse un esempio nazionale di scambio tra imprese e territorio. Cercheremo infatti di trovare dei premi per incentivare i giovani più meritevoli e organizzeremo un evento importante che possa essere di grande interesse per gli imprenditori della zona».